
Destinazione Romagna: sì di Airimum e Confindustria

RIMINI.

Destinazione Romagna, progetto presentato al ministro della Cultura e del Turismo Dario Franceschini, esultano Confindustria e Airimum. La prima spiega che «rendere il sistema Romagna sempre più reale, concreto e in grado di essere competitivo. Confindustria Romagna, nata il primo ottobre del 2016 dalla fusione delle territoriali di Rimini e Ravenna, sta percorrendo questa strada con grande convinzione. In quest'ottica Destinazione turistica Romagna rappresenta un'occasione importante per tutti i settori, per il turismo, ma anche per il manifatturiero: insieme sono i pilastri della nostra economia».

Giuseppe Costa, presidente Turismo Confindustria Romagna e Andrea Albani Invitato permanente Confindustria Romagna nella cabina di regia di Destinazione turistica Romagna spiegano che «come imprenditori siamo pronti a fare la nostra parte e nel settore turismo saremo impegnati in prima linea sia con la sezione della nostra associazione dedicata sia con l'intero sistema Confindustria perseguendo un'idea di area vasta indispensabile per lo sviluppo della nostra realtà».

La presidente di Airimum, Laura Fincato, in merito all'annunciato sostegno al turismo, afferma di essere «soddisfatta per il fatto che il progetto comprenda e valorizzi il ruolo dell'aeroporto Fellini, di cui AIRimum è concessionaria, perché abbiamo sempre interpretato il ruolo di gestore di una importante infrastruttura pubblica al servizio della crescita di un territorio ampio e ricco di iniziative e, soprattutto, distretto turistico di valenza mondiale».

Turismo, Confindustria sposa Destinazione Romagna: noi ci siamo

Il presidente Paolo Maggioli: ora rendiamo più forte il sistema territoriale

RAVENNA

«Un'opportunità per lo sviluppo del territorio», dal turismo al manifatturiero. Anche gli Industriali accolgono con favore la prima uscita ufficiale del nuovo ente Destinazione Romagna, con l'obiettivo di rendere il sistema territoriale «sempre più reale, concreto e in grado di essere competitivo». D'altronde Confindustria Romagna, nata il primo ottobre del 2016 dalla fusione delle territoriali di Rimini e Ravenna, sta percorrendo questa strada con «grande convinzione». La Romagna, sottolinea il presidente Paolo Maggioli, è «fortemente attrattiva da vari

punti di vista». Ci sono «un'ampia rete d'infrastrutture in grado di integrarsi fra loro», «ospitalità a 360 gradi», offerta balneare, congressuale, enogastronomica, culturale. E ancora «l'edutainment e l'intrattenimento», le terme, la Wellness e la Motor Valley. Dunque «per essere sempre più competitivi occorre lavorare insieme, con le giuste sinergie fra pubblico e privato, per garantire un'offerta di tipo internazionale e strutturata su diverse proposte innovative, verso un'industria 4.0». Come imprenditori, aggiungono il presidente della sezione Turismo dell'associazione Giuseppe Costa e Andrea Albani, invitato permanente Confindustria Romagna nella cabina di regia di Destinazione Romagna, «siamo pronti a fare la nostra parte e nel settore turismo saremo impegnati in prima linea».

Destinazione turistica Romagna, Confindustria: "Un'opportunità di sviluppo per il territorio"

Il presidente di Confindustria Romagna Paolo Maggioli: "Contiamo su un'ampia rete d'infrastrutture in grado di integrarsi fra loro proponendo un'offerta altamente differenziata"



Rendere il sistema Romagna sempre più reale, concreto e in grado di essere competitivo. Confindustria Romagna, nata il primo ottobre del 2016 dalla fusione delle territoriali di Rimini e Ravenna, sta percorrendo questa strada con grande convinzione. In quest'ottica Destinazione Turistica Romagna rappresenta un'occasione importante per tutti i settori, per il turismo, ma anche per il manifatturiero: "insieme sono i pilastri della nostra economia".

"La Romagna è fortemente attrattiva da vari punti di vista – spiega Paolo Maggioli Presidente Confindustria Romagna - Contiamo su un'ampia rete d'infrastrutture in grado di integrarsi fra loro proponendo un'offerta altamente differenziata. Abbiamo fatto del concetto di ospitalità a 360 gradi una delle nostre punte di diamante. Da noi è nata l'impresa turistica balneare e si sono sviluppate molte altre proposte, come l'offerta congressuale e quella enogastronomica, quella per il turismo culturale, l'edutainment e l'intrattenimento, il termale, quelle della Wellness Valley e della Motor Valley (nella declinazione romagnola The Riders Land). Forme che abbiamo ideato ed esportato, che rappresentano per il turista l'occasione di vivere più esperienze nella stessa vacanza e che oggi siamo pronti a potenziare con uno spirito di evoluzione e trasformazione, alla continua ricerca di nuove idee. Per essere sempre più competitivi occorre lavorare insieme, con le giuste sinergie fra pubblico e privato, per garantire un'offerta di tipo internazionale e strutturata su diverse proposte innovative, verso un'industria 4.0".

Da Confindustria un plauso convinto alla Destinazione Romagna: "Grande opportunità di sviluppo"

Mercoledì 20 Dicembre 2017

Per l'associazione, è necessario "per essere sempre più competitivi lavorare insieme, con le giuste sinergie fra pubblico e privato"



Un gruppo di turisti a Ravenna

Rendere il **sistema Romagna sempre più reale, concreto e** in grado di essere **competitivo**. Confindustria Romagna, nata il primo ottobre del 2016 dalla fusione delle territoriali di Rimini e Ravenna, sta percorrendo questa strada con grande convinzione. Lo scrive in un comunicato l'associazione romagnola per la quale Destinazione Turistica Romagna rappresenta un'occasione importante per tutti i settori, per il turismo, ma anche per il manifatturiero: insieme sono i pilastri della nostra economia.

“La Romagna è fortemente attrattiva da vari punti di vista. Contiamo su un'ampia rete d'infrastrutture in grado di integrarsi fra loro – **spiega Paolo Maggioli, presidente Confindustria Romagna** - proponendo un'offerta altamente differenziata. Abbiamo fatto del concetto di **ospitalità a 360° una delle nostre punte di diamante**. **Da noi** è nata l'impresa turistica balneare e **si sono sviluppate** molte altre proposte, come **l'offerta congressuale** e quella enogastronomica, quella per il turismo culturale, l'edutainment e **l'intrattenimento**, il termale, quelle della **Wellness Valley** e della **Motor Valley** (nella declinazione romagnola The Riders Land). Forme che abbiamo ideato ed esportato, che rappresentano per il turista l'occasione di vivere più esperienze nella stessa vacanza e che oggi siamo pronti a potenziare con uno spirito di evoluzione e trasformazione, alla continua ricerca di nuove idee”.

Per essere sempre più competitivi occorre lavorare insieme, con le giuste sinergie fra pubblico e privato, per garantire un'offerta di tipo internazionale e strutturata su diverse proposte innovative, verso un'industria 4.0. “Come imprenditori siamo pronti a fare la nostra parte – **commentano Giuseppe Costa, presidente Sezione Turismo Confindustria Romagna e Andrea Albani, Invitato permanente Confindustria Romagna nella cabina di regia di Destinazione Turistica Romagna** - e nel settore turismo saremo impegnati in prima linea sia con la sezione della nostra Associazione dedicata sia con l'intero Sistema

Confindustria perseguendo un'**idea di area vasta indispensabile** per lo sviluppo della nostra realtà. Destinazione Romagna è sinonimo quindi della volontà di **rendere il sistema Romagna sempre più reale e concreto e in grado di essere competitivo**. Solo insieme potremo valorizzarne le eccellenze per fare di tante proposte un'unica offerta vincente”.

Cronaca, Economia

Chiamamicitta.it

l'informazione online di Rimini e Provincia

Confindustria: “Destinazione Romagna opportunità per lo sviluppo”




“Soddisfazione” da parte di Airiminum per quanto riferito ieri in occasione dell’ufficializzazione della Destinazione turistica romagna, a Rimini in presenza del ministro Dario Franceschini. Nella cornice del teatro Galli l’assessore regionale Andrea Corsini ha detto che è pronto in regione un bando per il 2018 da centinaia di euro che saranno destinati a progetti di sostegno allo sviluppo del turismo in Romagna, tra cui quelli che mirano a far fare scalo alle compagnie aeree negli aeroporti di Rimini e Bologna.

"Ci rende particolarmente soddisfatti che il progetto comprenda e valorizzi il ruolo dell'Aeroporto Internazionale di Rimini e San Marino 'Federico Fellini', di cui AIRiminum è concessionaria, perché abbiamo sempre interpretato il ruolo di gestore di una importante infrastruttura pubblica al servizio della crescita di un territorio ampio e ricco di iniziative e, soprattutto, distretto turistico di valenza mondiale”, spiega il presidente della società di gestione, Laura Fincato.

"Ora dobbiamo, tutti insieme, soggetti privati della filiera economica e soggetti pubblici, titolati ad esercitare ruolo di programmazione e di coordinamento, ragionare in positivo per far crescere il ruolo della Romagna. Noi di AIRiminum, nel ribadire ancora la nostra volontà di partecipare a progetti di crescita e sviluppo, siamo consapevoli dell'importante

occasione che ci vede coinvolti in un percorso positivo e confermiamo che vogliamo essere uno strumento al servizio di un territorio importante”, conclude la presidente Fincato.

Confindustria. “Destinazione Romagna opportunità per lo sviluppo del territorio”

 www.newsrimini.it/2017/12/confindustria-destinazione-romagna-opportunita-per-lo-sviluppo-del-territorio/

Anche **Confindustria Romagna** commenta la nascita di **Destinazione Turistica Romagna**, presentata ufficialmente ieri a Rimini alla presenza del ministro Franceschini, ricordando di avere percorso con convinzione la strada per rendere il sistema Romagna sempre più reale, concreto e in grado di essere competitivo. In quest’ottica Destinazione Turistica Romagna rappresenta un’occasione importante per tutti i settori, per il turismo, ma anche per il manifatturiero.

*“La Romagna è fortemente attrattiva da vari punti di vista – spiega **Paolo Maggioli, Presidente di Confindustria Romagna** – Contiamo su un’ampia rete d’infrastrutture in grado di integrarsi fra loro proponendo un’offerta altamente differenziata. Abbiamo fatto del concetto di ospitalità a 360° una delle nostre punte di diamante. Da noi è nata l’impresa turistica balneare e si sono sviluppate molte altre proposte, come l’offerta congressuale e quella enogastronomica, quella per il turismo culturale, l’edutainment e l’intrattenimento, il termale, quelle della Wellness Valley e della Motor Valley (nella declinazione romagnola The Riders Land). Forme che abbiamo ideato ed esportato, che rappresentano per il turista l’occasione di vivere più esperienze nella stessa vacanza e che oggi siamo pronti a potenziare con uno spirito di evoluzione e trasformazione, alla continua ricerca di nuove idee”.*

Per essere sempre più competitivi occorre lavorare insieme, con le giuste sinergie fra pubblico e privato, per garantire un’offerta di tipo internazionale e strutturata su diverse proposte innovative, verso un’industria 4.0.

“Come imprenditori – commentano Giuseppe Costa Presidente Sezione Turismo Confindustria Romagna e Andrea Albani Invitato permanente Confindustria Romagna nella cabina di regia di Destinazione Turistica Romagna – siamo pronti a fare la nostra parte e nel settore turismo saremo impegnati in prima linea sia con la sezione della nostra Associazione dedicata sia con l’intero Sistema Confindustria perseguendo un’idea di area vasta indispensabile per lo sviluppo della nostra realtà.

Destinazione Romagna è sinonimo quindi della volontà di rendere il sistema Romagna sempre più reale e concreto e in grado di essere competitivo. Solo insieme potremo valorizzarne le eccellenze per fare di tante proposte un’unica offerta vincente”.

Il Resto del Carlino ed. Ravenna giovedì 21 dicembre 2017

TURISMO IL 'FELLINI' E CONFINDUSTRIA PLAUDONO AL NUOVO DISTRETTO

L'aeroporto punta ai voli dalla Germania con l'aiuto di Destinazione Romagna

MEZZO MILIONE di euro per mettere le ali al 'Fellini', favorendo l'arrivo di nuovi voli. Segnali di disgelo fra la Regione e Airiminum, la società di gestione dell'aeroporto, dopo che in passato non erano mancati scontri e tensioni. L'annuncio fatto l'altro ieri, durante la presentazione del distretto turistico Destinazione Romagna, dall'assessore regionale al Turismo Andrea Corsini, in realtà era atteso da tempo dai vertici di Airiminum. E il presidente della società, Laura Fincato, si dice soddisfatta che «il progetto di Destinazione Romagna comprenda e valorizzi il ruolo dell'aeroporto di Rimini. Noi abbiamo sempre interpretato il ruolo di gestore di un'infrastruttura pubblica al servizio della crescita dell'intero territorio romagnolo». La collaborazione con la Regione e Destinazione Romagna potrebbe portare, almeno nei piani di Airiminum, altri voli *low cost* dopo quelli già pianificati insieme a Ryanair, che tornerà a volare da Rimini nel 2018 con le rotte per Londra, Varsavia e Kaunas in Lituania. L'obiettivo

è aggiungere almeno un'altra rotta con Ryanair, e far arrivare altri voli, in particolare dalla Germania.

A BENEDEIRE Destinazione Romagna è anche Paolo Maggioli, il presidente di Confindustria. Perché «la Romagna è fortemente attrattiva, da noi è nata l'impresa turistica balneare e si sono sviluppate molte altre proposte, dal congressuale all'enogastronomia, passando per i parchi, il turismo culturale, l'intrattenimento, il termale, la *wellness* e la *motor valley*». Per fare uno scatto in più servire adeso unire le forze, «lavorare insieme con le giuste sinergie tra pubblico e privato» in tutto il territorio romagnolo. Non ha dubbi anche Beppe Costa, dei parchi Costa, e Andrea Albani, il direttore dell'autodromo di Misano: «Destinazione Romagna rappresenta la volontà di rendere il sistema Romagna sempre più concreto e in grado di essere competitivo. Solo insieme potremo valorizzarne le eccellenze per fare di tante proposte un'unica offerta vincente».